



*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente  
del Friuli Venezia Giulia*

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 166 SEDUTA DELIBERATIVA DEL 12 AGOSTO 2011

OGGETTO

**SISTEMA DI INCENTIVAZIONE - ANNO 2011.  
DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DEI RESPONSABILI DELLE  
STRUTTURE OPERATIVE COMPLESSE, DEL DIRETTORE TECNICO  
- SCIENTIFICO, DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (QUOTA  
INTEGRATIVA).  
INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI CORRELATI ALLA  
PRODUTTIVITA' STRATEGICA 2011.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Lionello Barbina)**

nominato con decreto del Presidente della Regione n. 0259/Pres. del 28.09. 2009

preso atto dei seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione:

RESP. DEL PROCEDIMENTO	RESP. DELLA STRUTTURA	RESP. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE
Data 11.8.11	Data 11.8.11	Data 11.8.2011
Firma	Firma	Firma

VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- il Regolamento di Organizzazione dell'ARPA, integrato e modificato con la deliberazione del Direttore Generale n. 112 dd. 25.05.2010, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1396 del 21 luglio 2010, riadottato con deliberazione del Direttore Generale n. 175 dd. 10.08.2010;
- la deliberazione n. 113 dd. 31.12.2009, divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 6/98, con la quale è stato adottato il programma annuale 2010 e triennale 2010-2012, dichiarato dalla Giunta regionale, con delibera n. 266 dd. 11.02.2010, coerente agli indirizzi impartiti con la D.G.R. n. 2930/2009;
- la deliberazione n. 114 del 31.12.2009 di adozione del bilancio preventivo annuale 2010 e triennale 2010-2012, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 433 dd. 11 marzo 2010 ;
- la deliberazione n. 67 del 31.3.2010 avente per oggetto "Adozione del processo di budget del 2010";
- la deliberazione n. 290 dd. 30.12.2010 con la quale è stato adottato il programma annuale 2011 e triennale 2011-2013 e la deliberazione n. 292 dd. 30.12.2010 di adozione del bilancio economico annuale di previsione 2011 e triennale 2011-2013, attualmente in fase di approvazione da parte della Giunta regionale;

RICHIAMATO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 – Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni che sancisce l'obbligo da parte delle regioni, enti regionali, amministrazioni del SSN e enti locali di applicare direttamente le disposizioni di cui all'art. 11 ed in particolare:

- la trasparenza intesa come accessibilità totale, che è livello essenziale delle prestazioni erogate dalla PA ai sensi dell'art. 117, c.2, lett. m) della Costituzione (art. 11, c. 1);
- l'obbligo della PA di garantire trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance (art. 11, c. 3);
- l'adeguamento ai principi ivi contenuti in merito al ciclo della performance di cui ai titoli II e III;
- l'adeguamento alle predette disposizioni i contratti collettivi integrativi;

PRESO ATTO che la Regione Friuli Venezia Giulia ha emanato la Legge regionale 11 agosto 2010, n.16 recante "Norme urgenti in materia di personale e di organizzazione nonché in materia di passaggio al digitale terrestre" che, all'art. 6, disciplina il sistema di valutazione della prestazione applicabile ai dipendenti delle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e gli enti del servizio sanitario della regione;

ATTESO che su specifica richiesta, inoltrata dalla Responsabile ella SOC Gestione Risorse Umane, la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha fornito le seguenti indicazioni:

- tenuto conto che l'ARPA rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 16 del D.Lvo 150/09 e che il comma 2 non menziona espressamente l'art. 14 relativo all'istituzione degli OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), per l'ARPA non c'è obbligo di istituzione dell'organismo in parola;
- la LR 16/10, art. 6 "Valutazione della prestazione", rappresenta una "forma di adeguamento, a livello regionale, ad alcune norme del Dlg. 150/2009 e che possa trovare applicazione nel caso dell'ARPA";

ATTESO che la disciplina di cui alla citata legge regionale risulta estensibile, quindi, all'ARPA anche sulla scorta delle osservazioni che di seguito vengono esposte;

OSSERVATO a tal fine che il sistema di misurazione e valutazione introdotto dalla L. 150/09 e dall'art. 6 della LR 16/10 già si realizza ed attua nell'ARPA attraverso un complesso di atti che per loro natura e sostanza sono riconducibili ai principi del *cd* "ciclo della performance", ed infatti:

- il Programma annuale 2011 e triennale 2011-2013 dell'ARPA, adottato con la citata deliberazione n. 290 del 30.12.2010, redatto in linea con gli indirizzi all'ARPA per il triennio 2011-2013 individuati con deliberazione n. 2609 dd. 16.12.2010, tenendo conto delle risultanze del Comitato di indirizzo e verifica riunitosi nelle sedute del 03.08.2010 e 14.09.2010

e

- il documento di budget 2011, adottato con delibera n. 60 del 25 marzo 2011

coincidono con il documento di cui all'art. 6, comma 2, lett. a);

- la relazione allegata al bilancio d'esercizio dell'ARPA coincide, per presupposti, finalità e contenuti con il documento di cui al comma 2, lett. b) dell'art. 6;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, che per il 2011 in sostanza resta fermo il sistema di valutazione e misurazione già adottato da ARPA;

CONSIDERATO quindi che il sistema collegato alla valutazione delle prestazioni e al sistema incentivante si realizza attraverso la definizione degli obiettivi cui collegare la produttività, cosa che ha avuto già luogo per il 2011 con la già citata delibera n. 60 del 25.03.11 (contraddistinti dalla lettera "P");

ATTESO ora che per i Responsabili delle Strutture Operative Complesse operano gli obiettivi gestionali assegnati alle Strutture che dirigono (di cui alla citata delibera n. 60/11) e che per l'anno 2011 ai medesimi vengono assegnati obiettivi specifici cui collegare la *cd* quota integrativa prevista dal contratto collettivo integrativo aziendale (15% della quota complessiva), come condiviso dal Collegio di Direzione del 24 giugno e 5 agosto us;

VISTO, altresì, l'art. 6 dei rispettivi contratti individuali che disciplinano il rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico Scientifico, che prevede l'integrazione del compenso annuo con una quota della misura massima del 20% del medesimo sulla base dei risultati di gestione ottenuti e sulla base del grado di realizzazione degli obiettivi fissati annualmente;

ATTESO quindi che al Direttore Tecnico-Scientifico e al Direttore Amministrativo vengono assegnati, oltre agli obiettivi di gestione delle Strutture di riferimento, obiettivi correlati ai risultati di gestione da realizzare nel corso dell'anno;

CHE a tal fine si ritiene coerente collegare sia la quota integrativa dei Responsabili di Struttura Operativa Complessa che del Direttore Tecnico-Scientifico e del Direttore Amministrativo agli obiettivi assegnati al Direttore Generale con la DGR 787 del 5 maggio 2011 di approvazione del bilancio dell'Agenzia del 2011;

PRECISATO in proposito che il criterio di valutazione di raggiungimento degli obiettivi di risultato rappresentano il 20% della quota integrativa spettante (pari al 20% del compenso complessivo) al

Direttore Amministrativo e al Direttore Tecnico-Scientifico e che verranno valutati contestualmente all'adozione del bilancio consuntivo da parte dell'ARPA;

PRESO ATTO che il quadro del sistema incentivante dell'ARPA FVG si completa dell'ulteriore Produttività strategica in virtù di quanto stabilito dalla fonte pattizia che introduce nel Fondo contrattuale di pertinenza una quota massima dell'1% del monte salari (sia per comparto che dirigenza calcolato secondo i riferimenti indicati nel periodo di vigenza del CCNL) erogabile, in applicazione della LR. 49/1996, articolo 10, commi 2 e 3, in caso positivo di risultato di esercizio, previa autorizzazione della Giunta regionale;

CHE a tal fine sono ritenute strategiche quelle Linee progettuali che già nella delibera n. 60/11 sono state concepite come Progetti obiettivo;

CHE il presente provvedimento rappresenta un atto proprio del Direttore Generale;

### DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa

1) di dare atto che anche per il 2011 resta fermo - per il personale dipendente - il sistema di valutazione e misurazione già adottato dall'ARPA FVG comprese le regole sulla produttività e di relativa erogazione di cui ai vigenti contratti collettivi integrativi aziendali;

2) di individuare, oltre agli obiettivi della Struttura di riferimento, per i Responsabili delle Strutture Operative Complesse i seguenti obiettivi di gestione di cui alla delibera n. 290 del 30.12.10 che saranno valutati ai fini della quota integrativa prevista dal contratto collettivo integrativo aziendale vigente:

Stefano Pison Responsabile del Laboratorio Unico Regionale (multisito)	completamento del progetto di riordino del sistema informativo ambientale (scheda programma 3.3.3)  realizzazione del laboratorio unico multisito: differenziare l'attività delle attuali sedi, assicurando il livello delle prestazioni richieste; definire l'offerta analitica del LUR; garantire il supporto all'USMAF di Trieste (progetto obiettivo 3.4.1)
Marta Plazzotta SOC Dipartimento territoriale di Udine	completamento del progetto di riordino del sistema informativo ambientale (scheda programma 3.3.3)  uniformare le procedure ed assicurare il supporto istruttorio al processo di VAS con particolare riferimento ai piani di monitoraggio (scheda programma 3.2.8. - progetto obiettivo 3.4.3)  potenziare l'attività di controllo ed assicurare il supporto tecnico nella fase autorizzativi (scheda programma 3.2.8 - progetto obiettivo 3.4.2)
Ettore Salvagni SOC Dipartimento territoriale di Gorizia	completamento del progetto di riordino del sistema informativo ambientale (scheda programma 3.3.3)  uniformare le procedure ed assicurare il supporto istruttorio al processo di VAS con particolare riferimento ai piani di monitoraggio (scheda programma 3.2.8. - progetto obiettivo 3.4.3)  potenziare l'attività di controllo ed assicurare il supporto tecnico nella fase autorizzativi (scheda programma 3.2.8 - progetto obiettivo 3.4.2)

Fulvio Daris SOC Dipartimento territoriale di Pordenone	<p>completamento del progetto di riordino del sistema informativo ambientale (scheda programma 3.3.3)</p> <p>uniformare le procedure ed assicurare il supporto istruttorio al processo di VAS con particolare riferimento ai piani di monitoraggio (scheda programma 3.2.8. – progetto obiettivo 3.4.3)</p> <p>potenziare l'attività di controllo ed assicurare il supporto tecnico nella fase autorizzativi (scheda programma 3.2.8 – progetto obiettivo 3.4.2)</p>
Stellio Vatta SOC Dipartimento territoriale di Trieste	<p>completamento del progetto di riordino del sistema informativo ambientale (scheda programma 3.3.3)</p> <p>uniformare le procedure ed assicurare il supporto istruttorio al processo di VAS con particolare riferimento ai piani di monitoraggio (scheda programma 3.2.8. – progetto obiettivo 3.4.3)</p> <p>potenziare l'attività di controllo ed assicurare il supporto tecnico nella fase autorizzativi (scheda programma 3.2.8 – progetto obiettivo 3.4.2)</p>
Stefano Micheletti SOC OSMER	<p>completamento del progetto di riordino del sistema informativo ambientale (scheda programma 3.3.3)</p> <p>definizione del Catalogo delle prestazioni in funzione dell'avvalimento di regione ed enti locali previsto dalla legge istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'art. 5 della LR 6/98 (scheda programma 3.2.6)</p>
Anna Toro SOC Affari Generali e Legali	<p>completamento del progetto di riordino del sistema informativo ambientale (scheda programma 3.3.3)</p> <p>definizione del Catalogo delle prestazioni in funzione dell'avvalimento di regione ed enti locali previsto dalla legge istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'art. 5 della LR 6/98 (scheda programma 3.2.6)</p>
Cristina Turco SOC Gestione Risorse Umane	<p>completamento del progetto di riordino del sistema informativo ambientale (scheda programma 3.3.3)</p> <p>definizione del Catalogo delle prestazioni in funzione dell'avvalimento di regione ed enti locali previsto dalla legge istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'art. 5 della LR 6/98 (scheda programma 3.2.6)</p>

3) di individuare, oltre agli obiettivi gestionali, per il Direttore Tecnico-Scientifico e per il Direttore Amministrativo i seguenti obiettivi di risultato di cui alla delibera n. 290 del 30.12.10:

Direttore Tecnico Scientifico	<p>completamento del progetto di riordino del sistema informativo ambientale (scheda programma 3.3.3)</p> <p>definizione del Catalogo delle prestazioni in funzione dell'avvalimento di regione ed enti locali previsto dalla legge istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'art. 5 della LR 6/98 (scheda programma 3.2.6)</p>
Direttore Amministrativo	<p>completamento del progetto di riordino del sistema informativo ambientale (scheda programma 3.3.3)</p> <p>definizione del Catalogo delle prestazioni in funzione dell'avvalimento di regione ed enti locali previsto dalla legge istitutiva e dal regolamento regionale di attuazione di cui all'art. 5 della LR 6/98 (scheda programma 3.2.6)</p>

4) di stabilire che il criterio di valutazione di raggiungimento degli obiettivi di cui al punto precedente rappresentano il 20% della quota integrativa (pari al 20% del compenso complessivo) spettante, in virtù del contratto individuale, del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico-Scientifico e che verranno valutati contestualmente all'adozione del bilancio consuntivo da parte dell'ARPA;

5) di individuare nei Progetti obiettivo di cui alla delibera n. 60/11 le Linee progettuali da correlare alla Produttività strategica prevista dai contratti collettivi integrativi che implementa il Fondo contrattuale di pertinenza di una quota massima dell'1% del monte salari (sia per comparto che dirigenza calcolato secondo i riferimenti indicati nel periodo di vigenza del CCNL) erogabile, in applicazione della LR 49/1996, articolo 10, commi 2 e 3, in caso positivo di risultato di esercizio, previa autorizzazione della Giunta regionale:

- PROGETTO OBIETTIVO "LA VAS"
- PROGETTO OBIETTIVO "L'AIA"
- PROGETTO OBIETTIVO "LABORATORIO UNICO MULTISITO"
- FUNZIONI STRATEGICHE NON COPERTE CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA O COORDINAMENTO (vedi accordo con organizzazioni sindacali del 7.4.11)
- "BUONGIORNO REGIONE" (in caso di riorganizzazione dell'attività e secondo l'accordo con organizzazioni sindacali del 7.4.11)

6) la presente deliberazione, data la valenza gestionale, viene trasmessa alla Direzione centrale dell'Ambiente, Energia e politiche per la montagna.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Lionello Barbina)

